

Direzione Regionale: ATTIVITA' DI CONTROLLO E COORD. FUNZ. DI VIGILANZA

Area: POLITICHE PER SICUREZZA INTEGR. E LOTTA ALL'USURA

DETERMINAZIONE

N. G10486 del 25/07/2017

Proposta n. 13731 del 25/07/2017

Oggetto:

Regolamento regionale 8/2017 - Determinazione n. G04641 del 11 aprile 2017 (Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito, per finalità sociali, del bene immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito nel comune di Roma, in Via Roccabernarda 14/16). Presa d'atto dei verbali della Commissione esaminatrice, approvazione graduatoria e designazione del vincitore.

OGGETTO: Regolamento regionale 8/2017 - Determinazione n. G04641 del 11 aprile 2017 (Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito, per finalità sociali, del bene immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito nel comune di Roma, in Via Roccabernarda 14/16). Presa d'atto dei verbali della Commissione esaminatrice, approvazione graduatoria e designazione del vincitore.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITÀ DI CONTROLLO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA**

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 230 del 10 maggio 2016, con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza" all'Avv. Pompeo Savarino;
- VISTA la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell'ambito del territorio regionale. Istituzione della Giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo del 6 settembre 2011 n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni) e, in particolare, l'articolo 48, comma 3, che definisce le finalità relative all'utilizzo dei beni confiscati, i soggetti che possono amministrare direttamente i beni, ovvero i soggetti cui assegnare gli stessi in concessione a titolo gratuito, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento;
- CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs 159/2011, i beni immobili confiscati possono essere trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio della Regione, la quale può, anche consorziandosi o attraverso associazioni, amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità,

anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad associazioni di volontariato, di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti;

VISTO il regolamento regionale del 29 marzo 2017, n. 8 (Regolamento per l'assegnazione in concessione in uso a terzi, a titolo gratuito, di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata), con il quale sono stati disciplinati, in via generale, i criteri, le direttive e le modalità per la concessione in uso a terzi dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, facenti parte del patrimonio indisponibile della Regione e non utilizzati per scopi istituzionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.127 del 21 marzo 2017, *“Approvazione del regolamento per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito, per finalità sociali, di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. autorizzazione all'espletamento delle procedure per la concessione in uso”*, con la quale, tra l'altro, oltre ad approvare il citato r.r. n.8/2017, è stato dato mandato alla Direzione regionale attività di controllo e coordinamento delle funzioni di vigilanza di avviare le procedure, previa adozione di uno o più avvisi pubblici, per la concessione in uso, a titolo gratuito, dei beni confiscati di cui all'allegato B alla deliberazione medesima, nel rispetto delle finalità sociali previste dal citato articolo 48 e dai decreti emanati dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai fini dell'assegnazione dei beni al patrimonio indisponibile della Regione;

ATTESO che:

- nell'elenco di cui all'allegato B alla DGR n. 127/2017 è ricompreso il bene immobile, ubicato nel Comune di Roma, via Roccabernarda n. 14/16, confiscato in danno di Giuseppe Casamonica con decreto n. 204/2008 dal Tribunale – sezione Misure di Prevenzione, reso esecutivo con sentenza della Suprema Corte di Cassazione - Sezione VI Penale, acquisito al patrimonio indisponibile della Regione, a seguito di manifestazione di interesse di cui alla DGR 570 del 27/10/2015, con decreto del Direttore dell'*Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*, n. 0024112 del 30/05/2016, per le finalità in esso indicate, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs. 159/2011;
- in data 21/02/2017 è stato effettuato lo sgombero coattivo degli occupanti dell'immobile da parte della Prefettura di Roma e le forze dell'ordine;
- in data 10 luglio 2017, a seguito del completamento del ritiro dei beni mobili/arredi da parte dei precedenti occupanti, con apposito verbale sottoscritto tra l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e la Regione

Lazio, si è proceduto alla consegna dell'immobile e relative chiavi di accesso alla Regione;

RICHIAMATA la determinazione n. G04641 del 11 aprile 2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito, per finalità sociali, del bene immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito nel comune di Roma, in Via Roccabernarda 14/16;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 8 e 10 del citato avviso pubblico:

- 1) la valutazione delle istanze per la concessione in uso del bene immobile confiscato alla criminalità organizzata è effettuata, ai sensi dell'articolo 4, del r.r. 8/2017, da una commissione composta:
 - dal Direttore della direzione regionale competente in materia di beni confiscati, o suo delegato, con funzioni di presidente;
 - dal Direttore della direzione regionale competente in materia di demanio e patrimonio, o suo delegato;
 - dal Direttore della direzione regionale competente in materia di servizi sociali o suo delegato;
 - le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un dipendente della Direzione regionale competente in materia di beni confiscati, designato dal Direttore medesimo;
- 2) la commissione verifica l'assenza di cause di esclusione, procede alla valutazione delle istanze secondo i criteri di cui all'articolo 9 dell'Avviso medesimo, attribuisce il punteggio a ciascuna proposta, redige la relativa graduatoria nonché l'elenco dei soggetti esclusi, con la relativa motivazione;
- 3) la Direzione regionale competente, sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione:
 - approva la graduatoria;
 - adotta il provvedimento di concessione in favore del soggetto che risulterà vincitore.

VISTA la determinazione n. G07929/2017, con la quale è stata nominata la commissione di valutazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico sopra citato;

PRESO ATTO che la summenzionata Commissione, regolarmente insediatasi in data 12 giugno 2017, ha provveduto, con verbali n. 1 del 12 giugno 2017, n. 2 del 22 giugno 2017 e n. 3 del 26 giugno 2017, alla istruttoria formale, valutazione di merito dei progetti, attribuzione agli stessi dei relativi punteggi, e ha redatto la relativa graduatoria provvisoria;

VISTA la nota prot. n. 351457 del 10.07.2017 con la quale la Commissione di Valutazione ha trasmesso al Direttore della Direzione Regionale "Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza" i succitati verbali di valutazione, acquisiti e conservati agli atti d'ufficio, comprensivi delle schede di valutazione e della graduatoria provvisoria finale dei progetti pervenuti;

RITENUTO di:

- prendere atto ed approvare i verbali n. 1 del 12 giugno 2017, n. 2 del 22 giugno 2017 e n. 3 del 26 giugno 2017 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati ma acquisiti e conservati agli

atti) della Commissione di Valutazione nominata con determinazione n G07929/2017 relativi alle risultanze dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito, per finalità sociali, del bene immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito nel comune di Roma, in Via Roccabernarda 14/16;

- approvare la graduatoria dei soggetti idonei e non idonei, stilata dalla Commissione di valutazione, come da tabella di seguito riportata:

IDONEI	
ENTE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI REGIONE LAZIO - ANGSA LAZIO ONLUS	67
ASS. DI VOLONTARIATO "RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO ROMA" – EX RAGGRUPP. CARABINIERI IN CONGEDO PROTEZIONE CIVILE	56
ASS. COMUNITA' MONDO NUOVO ONLUS	53
ASS. PROMOZIONE SOCIALE – SOCIAL UNION A.P.S.	51
ASS. DI VOLONTARIATO LE DONNE	50
NON IDONEI	
ASS. PER LA GENTE TRA LA GENTE ONLUS	46
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "SENTINELLE DELLA SPERANZA" ONLUS	38
ASS. VOLONTARIATO ARVUVOL POLIZIA LOCALE	12

- approvare l'elenco degli esclusi, stilato dalla Commissione di valutazione, come da tabella di seguito riportata:

ESCLUSI	
ENTE	MOTIVAZIONE
ASSOCIAZIONE "N.O.I. LAVORATORI" - NUOVA ORGANIZZAZIONE INTERCULTURALE DEI LAVORATORI	Escluso ai sensi dell'art.7 lett. b) dell'Avviso pubblico: istanza priva della documentazione di cui all'art.5 dell'Avviso Pubblico e precisamente mancata allegazione dei verbali di rinnovo cariche sociali;
PROMOZIONE SOCIALE – SOCIAL UNION A.P.S.	Escluso ai sensi dell'art.7 lett.a) e b) dell'Avviso pubblico: lett.a) in quanto istanza pervenuta da soggetto non rientrante nelle categorie di cui all'art.3 dell'Avviso Pubblico; lett.b) istanza priva della documentazione di cui

	all'art.5 dell'Avviso Pubblico e precisamente mancata allegazione dei verbali di rinnovo cariche sociali, del verbale di nomina rappresentante legale;
ASSOCIAZIONE "I FALCHI BLU" - GRUPPO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE ONLUS	Escluso ai sensi dell'art.7 lett. b) dell'Avviso pubblico: istanza priva della documentazione di cui all'art.5 dell'Avviso Pubblico e precisamente mancata allegazione del bilancio approvato ultimo anno;

- dare atto che il vincitore dell'avviso pubblico è l'Associazione di volontariato ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI REGIONE LAZIO - ANGSA LAZIO ONLUS, con sede in Via Casal Bruciato 13 - 00159 Roma;
- dare atto che nelle more dell'approvazione dello schema di convenzione/contratto per la concessione in uso dell'immobile e, in ogni caso, prima di addivenire alla stipula della convezione/contratto di concessione si procederà alla verifica, ai sensi della normativa vigente, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal soggetto vincitore in sede di partecipazione all'avviso pubblico;
- dare atto che la presente determinazione sarà notificata al vincitore dell'Avviso pubblico e trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza, alla Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- dare atto che ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'Avviso pubblico, la pubblicazione sul BURL della presente determinazione assume comunque valore di notifica legale nei confronti di tutti i soggetti interessati.

Per le motivazione in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

DETERMINA

- di prendere atto ed approvare i verbali n. 1 del 12 giugno 2017, n. 2 del 22 giugno 2017 e n. 3 del 26 giugno 2017, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (anche se non materialmente allegati ma acquisiti e conservati agli atti) della Commissione di Valutazione nominata con determinazione n G07929/2017 relativi alle risultanze dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito, per finalità sociali, del bene immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito nel comune di Roma, in Via Roccabernarda 14/16;
- di approvare la graduatoria dei soggetti idonei e non idonei, stilata dalla Commissione di valutazione, come da tabella di seguito riportata:

IDONEI	
ENTE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI REGIONE LAZIO - ANGSA LAZIO ONLUS	67

ASS. DI VOLONTARIATO “RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO ROMA” – EX RAGGRUPP. CARABINIERI IN CONGEDO PROTEZIONE CIVILE	56
ASS. COMUNITA’ MONDO NUOVO ONLUS	53
PROMOZIONE SOCIALE – SOCIAL UNION A.P.S.	51
ASS. DI VOLONTARIATO LE DONNE	50
NON IDONEI	
ASS. PER LA GENTE TRA LA GENTE ONLUS	46
ASSOCIAZIONE “I FALCHI BLU” - GRUPPO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE ONLUS	38
ASS. VOLONTARIATO ARVUVOL POLIZIA LOCALE	12

- di approvare l’elenco degli esclusi, stilato dalla Commissione di valutazione, come da tabella di seguito riportata:

ESCLUSI	
ENTE	MOTIVAZIONE
ASSOCIAZIONE “N.O.I. LAVORATORI” - NUOVA ORGANIZZAZIONE INTERCULTURALE DEI LAVORATORI	Escluso ai sensi dell’art.7 lett. b) dell’Avviso pubblico: istanza priva della documentazione di cui all’art.5 dell’Avviso Pubblico e precisamente mancata allegazione dei verbali di rinnovo cariche sociali;
ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DEI CENCI	Escluso ai sensi dell’art.7 lett.a) e b) dell’Avviso pubblico: lett.a) in quanto istanza pervenuta da soggetto non rientrante nelle categorie di cui all’art.3 dell’Avviso Pubblico; lett.b) istanza priva della documentazione di cui all’art.5 dell’Avviso Pubblico e precisamente mancata allegazione dei verbali di rinnovo cariche sociali, del verbale di nomina rappresentante legale;
ASSOCIAZIONE “I FALCHI BLU” - GRUPPO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE ONLUS	Escluso ai sensi dell’art.7 lett. b) dell’Avviso pubblico: istanza priva della documentazione di cui all’art.5 dell’Avviso Pubblico e precisamente mancata allegazione del bilancio approvato ultimo anno;

- di dare atto che il vincitore dell'avviso pubblico è l'Associazione di volontariato ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI REGIONE LAZIO - ANGSA LAZIO ONLUS, con sede in Via Casal Bruciato 13 - 00159 Roma;
- di dare atto che nelle more dell'approvazione dello schema di convenzione/contratto per la concessione in uso dell'immobile e, in ogni caso, prima di addvenire alla stipula della convenzione/contratto di concessione si procederà alla verifica, ai sensi della normativa vigente, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal soggetto vincitore in sede di partecipazione all'avviso pubblico;
- il presente atto è notificato al vincitore dell'Avviso pubblico e trasmesso, per gli eventuali adempimenti di competenza, alla Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'Avviso pubblico, la pubblicazione sul BURL della presente determinazione assume comunque valore di notifica legale nei confronti di tutti i soggetti interessati.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
(Avv. Pompeo Savarino)